

PENTECOSTE

23 maggio 2021

Fossero tutti profeti nel popolo del Signore!

Per cinquanta giorni abbiamo celebrato la risurrezione del Signore. Pentecoste è il culmine, la pienezza del mistero pasquale. Per questo la liturgia prevede una VEGLIA di Pentecoste, come a PASQUA.

Pentecoste in origine è la festa del ringraziamento per il raccolto estivo. A Pasqua si sono offerte primizie con pane **azzimo**, a Pentecoste si offrono due pagnotte di pane **lievitato**, fatte con farina di grano nuovo. *Porterete dai luoghi dove abiterete due pani, per offerta con rito di elevazione: saranno di due decimi di efa di fior di farina, e li farete cuocere lievitati.* (Lv 23,17).

Al terzo mese dall'uscita degli Israeliti dalla terra d'Egitto... giunsero al deserto del Sinai, dove si accamparono; Israele si accampò davanti al monte. Mosè salì verso Dio, e il Signore lo chiamò dal monte. (Es 19,1-3).

In epoca più tardiva diventa anche festa della Alleanza stretta da Dio con Mosè sul monte Sinai, a cinquanta giorni dall'uscita dall'Egitto.

Pentecoste è la seconda delle tre feste di pellegrinaggio: Pasqua, Pentecoste, Sukkot (Azzimi, Settimane, Capanne). *Tre volte all'anno ogni tuo maschio comparirà alla presenza del Signore Dio.* (Es 23,17).

La tradizione cristiana, continuando la fede di Israele, sovrappone alle feste ebraiche i significati dei misteri cristiani, e li rende più ampi e profondi, completandoli con i riferimenti ai misteri del Salvatore. Come la Pasqua cristiana si sovrappone a quella ebraica, che non è più solo liberazione dalla schiavitù dell'Egitto, ma liberazione dal peccato e dalla morte, così la Pentecoste cristiana, non è più solo ringraziamento per i frutti della terra, o per il dono della Legge del Sinai, ma è la festa per il dono dello Spirito che assiste la Chiesa fino alla fine del mondo.

Le Letture, i salmi e le orazioni, oltre che preghiera, sono la migliore catechesi sull'opera dello Spirito nella Chiesa.

LITURGIA DELLA VEGLIA

Mi sono permesso di riportare alcuni suggerimenti raccolti da celebrazioni di varie comunità per favorire la partecipazione dei fedeli: i gesti completano la Parola. Forse durante il canto del SALMO RESPONSORIALE si potrebbero compiere piccoli gesti o richiami che aiutino a comprendere il significato della lettura. Non sono suggerimenti ufficiali. La fantasia di ogni comunità può trovare altri segni o richiami, soprattutto se riferiti a luoghi o simboli presenti nella chiesa, da valorizzare, con discrezione e attenzione.

PRIMA LETTURA (Gen 11,1-9)

Babele, la confusione delle lingue, oggi.

Terminata la lettura, il canto del

SALMO RESPONSORIALE (Dal Salmo 33)

*potrebbe essere presentato come preghiera per **Quanti conflitti armati ci sono ora nel mondo. O richiamo a qualche fatto recente.***

Rit. Su tutti i popoli regna il Signore.

SECONDA LETTURA (Es 19,3-8.16-20)

Il Signore discese sul monte Sinai.

SALMO RESPONSORIALE (Dal Salmo 103)

Gesto o richiamo:

incensare il Rotolo della Legge, o il Lezionario o l'Ambone.

La grazia del Signore è su quanti lo temono.

TERZA LETTURA (Ez 37,1-14)

Ossa inaridite, infonderò in voi lo Spirito, e rivivrete.

SALMO RESPONSORIALE (Dal Salmo 51)

Gesto o richiamo:

"Lo spirito entrò in essi e ritornarono in vita e si alzarono in piedi; erano un esercito grande, sterminato".

Siamo noi, Signore: ci alziamo tutti in piedi e cantiamo:

Rinnovami, Signore, con la tua grazia.

QUARTA LETTURA (G1 3,1-5)

Io effonderò il mio spirito sopra ogni uomo.

SALMO RESPONSORIALE (Dal Salmo 104)

Gesto o richiamo:

accendere luci nella chiesa e candele all'altare; o segnalare valori (sogni) di anziani o iniziative (visioni) di giovani.

Manda il tuo Spirito, Signore, a rinnovare la terra.

Oppure: **R. Alleluia, alleluia, alleluia.**

Si canta il **Gloria.**

QUINTA LETTURA (Rm 8,22-27)

(SECONDA, se non si celebra la Veglia)

Lo Spirito intercede per noi con gemiti inesprimibili.

CANTO AL VANGELO

Alleluia, alleluia.

Vieni, Santo Spirito, riempi i cuori dei tuoi fedeli e accendi in essi il fuoco del tuo amore. Alleluia

Gesto o richiamo:

Viene portato solennemente l'Evangelario all'Ambone, accompagnato da fiaccole, incensazione, canto del

VANGELO (Gv 7,37-39)

Sgorgheranno fiumi di acqua viva.

Gesto o richiamo:

se ci fossero battesimi sarebbero il migliore commento al Vangelo.

Altrimenti si può benedire l'acqua del Fonte Battesimale e aspergere l'Assemblea, dopo l'Omelia.

Messa del giorno

PRIMA LETTURA (At 2,1-11)

Furono tutti pieni di Spirito Santo e cominciarono a parlare.

Dagli Atti degli Apostoli

Mentre il giorno di Pentecoste stava per finire, si trovavano tutti insieme nello stesso luogo. Venne all'improvviso dal cielo un rombo, come di vento che si abbatte gagliardo, e riempi tutta la casa dove si trovavano. Apparvero loro lingue come di fuoco che si dividevano e si posarono su ciascuno di loro; ed essi furono tutti pieni di Spirito Santo e cominciarono a parlare in altre lingue come lo Spirito dava loro il potere d'esprimersi. Si trovavano allora in Gerusalemme Giudei osservanti di ogni nazione che è sotto il cielo. Venuto quel fragore, la folla si radunò e rimase sbigottita perché ciascuno li sentiva parlare la propria lingua.

Erano stupefatti e fuori di sé per lo stupore dicevano: "Costoro che parlano non sono forse tutti Galilei? E com'è che li sentiamo ciascuno parlare la nostra lingua nativa? Siamo Parti, Medi, Elamiti e abitanti della Mesopotamia, della Giudea, della Cappadocia, del Ponto e dell'Asia, della Frigia e della Panfilia, dell'Egitto e delle parti della Libia vicino a Cirene, stranieri di Roma, Ebrei e proseliti, Cretesi e Arabi e li udiamo annunziare nelle nostre lingue le grandi opere di Dio".

SALMO RESPONSORIALE (Dal Salmo 104)

Del tuo Spirito, Signore, è piena la terra.

Benedici il Signore, anima mia,
Signore, mio Dio, quanto sei grande!
Quanto sono grandi, Signore, le tue opere!
La terra è piena delle tue creature.
Se togli loro il respiro, muoiono
e ritornano nella loro polvere.
Mandi il tuo spirito, sono creati,
e rinnovi la faccia della terra.

La gloria del Signore sia per sempre;
gioisca il Signore delle sue opere.
A lui sia gradito il mio canto;
la mia gioia è nel Signore.

SECONDA LETTURA (Gal 5,16-25)

I frutti dello Spirito.

Dalla lettera di san Paolo apostolo ai Galati

Fratelli, camminate secondo lo Spirito e non sarete portati a soddisfare i desideri della carne; la carne infatti ha desideri contrari allo Spirito e lo Spirito ha desideri contrari alla carne; queste cose si oppongono a vicenda, sicché voi non fate quello che vorreste. Ma se vi lasciate guidare dallo Spirito, non siete più sotto la legge. Del resto le opere della carne sono ben note: fornicazione, impurità, libertinaggio, idolatria, stregonerie, inimicizie, discordia, gelosia, dissensi, divisioni, fazioni, invidie, ubriachezze, orge e cose del genere; circa queste cose vi preavviso, come già ho detto, che chi le compie non erediterà il regno di Dio. Il frutto dello Spirito invece è amore, gioia, pace, pazienza, benevolenza, bontà, fedeltà, mitezza, dominio di sé; contro queste cose non c'è legge.

Ora quelli che sono di Cristo Gesù hanno crocifisso la loro carne con le sue passioni e i suoi desideri. Se pertanto viviamo dello Spirito, camminiamo anche secondo lo Spirito.

SEQUENZA

Vieni, Santo Spirito, manda a noi dal cielo un raggio della tua luce.	Senza la tua forza, nulla è nell'uomo, nulla senza colpa.
Vieni, padre dei poveri, vieni, datore dei doni, vieni, luce dei cuori.	Lava ciò che è sordido, bagna ciò che è arido, sana ciò che sanguina.
Consolatore perfetto; ospite dolce dell'anima, dolcissimo sollievo.	Piega ciò che è rigido, scalda ciò che è gelido, drizza ciò che è sviato.
Nella fatica, riposo, nella calura, riparo, nel pianto, conforto.	Dona ai tuoi fedeli che solo in te confidano i tuoi santi doni.
O luce beatissima, invadi nell'intimo il cuore dei tuoi fedeli.	Dona virtù e premio, dona morte santa, dona gioia eterna.

VANGELO (Gv 15,26-27; 16,12-15)

Lo Spirito di verità vi guiderà alla verità tutta intera.

Dal Vangelo secondo Giovanni

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: "Quando verrà il Consolatore che io vi manderò dal Padre, lo Spirito di verità che procede dal Padre, egli mi renderà testimonianza; e anche voi mi renderete testimonianza, perché siete stati con me fin dal principio. Molte cose ho ancora da dirvi, ma per il momento non siete capaci di portarne il peso. Quando però verrà lo Spirito di verità, egli vi guiderà alla verità tutta intera, perché non parlerà da sé, ma dirà tutto ciò che avrà udito e vi annunzierà le cose future. Egli mi glorificherà, perché prenderà del mio e ve l'annunzierà. Tutto quello che il Padre possiede è mio; per questo ho detto che prenderà del mio e ve l'annunzierà".

Partecipazione dei laici alla funzione profetica del Cristo. Cristo, il grande profeta adempie il suo ufficio profetico anche per mezzo dei laici, che perciò costituiscono i suoi testimoni provvedendoli del senso della fede e della grazia della parola... Questa evangelizzazione o annunzio di Cristo fatto con la testimonianza della vita e con la parola acquista una certa nota specifica e una particolare efficacia dal fatto che viene compiuta nelle comuni condizioni del secolo... I laici quindi, anche quando sono occupati in cure temporali, possono e devono esercitare una preziosa azione per l'evangelizzazione del mondo. (Lumen Gentium 35).

«Eldad e Medad profetizzano nell'accampamento». Giosuè, figlio di Nun, servitore di Mosè fin dalla sua adolescenza, prese la parola e disse: «Mosè, mio signore, impediscili!». Ma Mosè gli disse:

«Sei tu geloso per me? Fossero tutti profeti nel popolo del Signore e volesse il Signore porre su di loro il suo spirito!». (Nm 11,27-29).